



**COMUNE DI GENZANO DI ROMA**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 - 00045 - P.IVA 01038071005

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N° 72 del 23/05/2018**

**OGGETTO: ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI E LINEE GUIDA DI ADATTAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - APPROVAZIONE DEL "REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO", DELLA "VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO" E DEL "REGISTRO UNICO DEGLI EVENTI" - INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - NOMINA DEI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO.**

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di maggio alle ore 09:30, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Lorenzon Daniele la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale Monti Dr.ssa Geltrude. Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente
<u>1</u>	Sindaco	LORENZON DANIELE	si
<u>2</u>	Vice Sindaco	GUARRERA GIUSEPPE	si
<u>3</u>	Assessore Comunale	CHIRICO STEFANO	si
<u>4</u>	Assessore Comunale	DOSTI SHQIPONJA	si
<u>5</u>	Assessore Comunale	SAITTA FRANCESCA MARIA	si

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI GENZANO DI ROMA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 - 00045 - P.IVA 01038071005

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso:

- che il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- che il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, a partire dal 25 maggio 2018, sarà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
- che il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento, prevista il 25 maggio 2018;
- che ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;

Atteso che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;

#### Ritenuto opportuno:

- adottare le linee di indirizzo che consentano all'Amministrazione di provvedere con immediatezza all'adattamento dell'organizzazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 chiarendo e disciplinando gli aspetti rimessi alla propria autonomia organizzativa e procedimentale;
- prevedere un sistema di adattamento alle disposizioni in materia anche tenuto conto dei successivi interventi sia normativi che dell'autorità di controllo nazionale;

#### Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Dlgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni
- il Dlgs 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni
- l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente Area Amministrativa D.ssa Geltrude Monti ai sensi dell'art. 49, Tuel;

**DATO atto** che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non ha effetti finanziari diretti o indiretti;



## COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) di approvare gli indirizzi e le linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di “Registro unico delle attività di trattamento” (art. 30 del GDPR) di cui all'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di disporre che ogni singolo Dirigente approvi con proprio atto il rispettivo registro unico delle attività di trattamento, debitamente compilato e definito in ogni sua parte;
- 4) di approvare il “Registro unico per la valutazione d'impatto delle attività di trattamento” (art. 35-36 del GDPR) di cui all'allegato C, parte integrante del presente;
- 5) di disporre che detto ultimo registro per la valutazione d'impatto sia consegnato ad ogni singolo Dirigente per consentirne l'utilizzo all'occorrenza;
- 6) di approvare il “Registro unico degli eventi” (art. 5 del GDPR) di cui all'allegato D, parte integrante del presente provvedimento;
- 7) di individuare, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, nel Sindaco *pro-tempore* il Titolare del Trattamento dei Dati ai sensi del GDPR;
- 8) di dare atto che con specifico Decreto a firma del Sindaco sarà nominato il Responsabile della Protezione dei Dati;
- 9) di nominare direttamente con il presente atto i Responsabili del Trattamento dei Dati nelle figure dei Dirigenti di Area, ognuno per le proprie competenze, secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti di organizzazione;
- 10) di rimandare, per ogni altro aspetto relativo alla materia, alle disposizioni del RGPD e a tutte le norme attuative vigenti.

Successivamente, data l'urgenza, con separata ed unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL.-



COMUNE DI GENZANO DI ROMA  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

# COMUNE DI GENZANO DI ROMA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 - 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Lorenzon Daniele

Vice Segretario Generale  
Monti Dr.ssa Geltrude

(atto sottoscritto digitalmente)



**COMUNE DI GENZANO DI ROMA**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 - 00045 - P.IVA 01038071005

AREA AMMINISTRATIVA  
AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI GIUNTA N. 120 DEL 22/05/2018

**OGGETTO:**  
**ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI E LINEE GUIDA DI ADATTAMENTO AL  
REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE  
PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI - APPROVAZIONE DEL "REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI  
TRATTAMENTO" E DELLA "VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE  
ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO" - INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE  
DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE  
DEI DATI - NOMINA DEI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO.**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

22/05/2018

Il Dirigente  
GELTRUDE MONTI / Telecom Italia  
Trust Technologies S.r.l.  
(parere sottoscritto digitalmente)

## **Allegato A**

### **Indirizzi e linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali**

#### **1. TITOLARE e DESIGNATI**

1. Il Comune è l'autorità pubblica titolare del trattamento dei dati ai sensi del GDPR ed esercita le proprie prerogative, poteri e doveri attraverso gli organi ed il personale dell'Ente secondo le competenze, prerogative e le responsabilità stabilite dalle disposizioni organizzative in materia ed in particolare:

- il Sindaco, titolare del trattamento in quanto rappresentante legale del Comune, procede alla designazione e nomina degli organismi monocratici e collegiali previsti dalla normativa e rimessi alla determinazione del titolare con particolare riferimento al DPO-RPD, Responsabili esterni, Designati interni, gruppi di lavoro e team di progetto a supporto delle attività specifiche;

- i Dirigenti, nell'ambito delle dotazioni e risorse messe a disposizione e secondo gli indirizzi degli atti di pianificazione e programmazione comunale, adottano tutti gli atti a rilevanza esterna ivi compresi gli incarichi, affidamenti, convenzioni ed accordi per la corretta attuazione di quanto previsto dal GDPR nel rispetto della disciplina di settore con particolare riferimento alla L. 241/1990, Dlgs 82/2005, Dlgs 50/2016; i Dirigenti ricoprono automaticamente la funzione di organo designato dal Titolare per lo svolgimento delle relative competenze;

- il personale assegnato agli uffici e servizi svolge le funzioni di designato del titolare, senza necessità di ulteriore nomina e/o attribuzione in relazione ai trattamenti ed ai poteri/doveri previsti dal proprio ruolo organizzativo e nel rispetto delle indicazioni formali ed informali disposte dal responsabile del servizio.

#### **2. GRUPPO DI LAVORO GDPR**

1. E' istituito un gruppo di lavoro permanente in materia di adattamento alle norme del GDPR composto da:

- Segretario comunale, anche nella sua qualità di DPO-RPD qualora non sia nominato all'esterno (coordinatore);

- Dirigenti (tra i quali viene di volta in volta individuato un verbalizzante);

- uno o più eventuali membri designati dai Dirigenti in relazione alla competenza, preparazione e/o ruolo nel trattamento di dati particolari;

- almeno un referente del servizio ICT quale supporto tecnico per le problematiche di sicurezza tecnologica;

- il DPO-RPD (qualora esterno) invitato in occasione della trattazione di particolari tematiche.

2. Le riunioni del gruppo sono tracciate, verbalizzate e gli esiti sono resi pubblici mediante apposita sezione del sito internet comunale.

3. Il gruppo di lavoro si occupa in particolare di predisporre:

- il programma permanente di informazione e formazione del personale;

- lo studio sulle priorità di intervento per l'adattamento al GDPR;

- lo studio sulle misure "minime" da adottare per il rispetto della normativa;

- la modulistica uniforme sia ad uso esterno che ad uso interno (informativa, consenso, comunicazioni, registri ecc...);

- l'elenco e il relativo aggiornamento dei Responsabili e dei designati;

- l'eventuale aggiornamento del Registro degli eventi nel quale annotare tempestivamente ogni attività svolta nell'Ente per l'attuazione delle disposizioni del GDPR (si confronti in tal senso, quanto meglio specificato nel successivo punto).

### **3. RESPONSABILIZZAZIONE e REGISTRO DEGLI EVENTI**

1. Il titolare ed i designati assicurano in ogni momento il rispetto dei principi previsti dal GDPR (art. 5) dettando le opportune disposizioni organizzative e procedurali in ogni fase dell'attività.

2. Il titolare ed i designati assicurano in particolare il rispetto del principio di responsabilizzazione comprovando l'adozione di tali misure mediante il Registro degli eventi di cui all'allegato D del presente atto.

3. Il registro è in formato elettronico, facilmente accessibile a tutti i soggetti autorizzati alla sua redazione ed è fruibile direttamente da parte del DPO e dell'autorità di controllo.

4. Ogni operazione, registrazione, documentazione che necessiti di essere approvata nel rispetto dei principi indicati sarà formalizzata, ove necessario, mediante protocollazione senza necessità di ulteriori formalizzazioni ove non necessarie ai sensi della vigente normativa.

### **4. REGISTRO UNICO DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E ADEGUATE MISURE DI SICUREZZA, TECNICHE ED ORGANIZZATIVE**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
e stampato il giorno 14/06/2018 da Amalia Colafigli.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. Ogni Dirigente approva con propria determinazione il registro unico delle attività di trattamento secondo lo schema definito dalla Giunta comunale di cui all'allegato A del presente atto.
2. Il Gruppo di lavoro cura l'aggiornamento del registro unico delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del GDPR, proponendolo al competente Dirigente sulla scorta dell'acquisizione dai Responsabili dei servizi dei dati e delle informazioni sulle tipologie di trattamento svolte.
3. Per ciascun trattamento sono individuate le misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate secondo il citato modello.
4. Il registro è aggiornato dal competente Dirigente di norma con cadenza annuale e, comunque, tempestivamente in occasione della variazione dei trattamenti.
5. Il registro è in formato elettronico, facilmente accessibile a tutti i soggetti autorizzati alla sua redazione ed è fruibile direttamente, senza intermediazione, da parte del DPO e dell'autorità di controllo.
6. Il registro, depurato di eventuali informazioni non necessarie o che possano mettere a rischio la sicurezza dell'Ente, può essere pubblicato in rete civica nella sezione dedicata al GDPR.

## **5. VALUTAZIONE D'IMPATTO**

1. Il Gruppo di lavoro cura l'aggiornamento della valutazione d'impatto di cui agli artt. 35-36 del GDPR, adeguandolo rispetto alla versione iniziale di cui all'allegato C del presente atto, mediante acquisizione dai Responsabili dei servizi dei dati e delle informazioni sulle tipologie di trattamento svolte.
2. Il registro è aggiornato dal competente Dirigente di norma con cadenza annuale e, comunque, tempestivamente in occasione della variazione dei trattamenti.
3. Il registro è in formato elettronico, facilmente accessibile a tutti i soggetti autorizzati alla sua redazione ed è fruibile direttamente da parte del DPO e dell'autorità di controllo.

## **6. PRINCIPIO DI COLLABORAZIONE**

1. Tutto il personale coinvolto nelle procedure di trattamento dati, a qualunque livello e ruolo:
  - collabora con il titolare, il DPO-RPD, l'autorità di controllo ed eventuali ulteriori soggetti addetti alla vigilanza, controllo ed attuazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati fornendo la massima e tempestiva collaborazione con particolare riferimento al rispetto dei principi previsti dal GDPR;



- fornisce tempestivamente informazioni su potenziali pericoli, rischi, o violazioni dei dati personali anche al fine di consentire l'esercizio dei compiti di cui all'art. 33 e 34 del GDPR (cosiddetto "data breach");

- collabora con i Responsabili del trattamento, secondo le istruzioni fornite dal titolare, al fine di garantire le citate finalità e nel rispetto degli obblighi di segretezza e riservatezza.

2. Il rispetto dei principi in materia e dei compiti ed adempimenti previsti dal presente provvedimento verrà valutato in sede di raggiungimento degli obiettivi e/o negli altri casi di responsabilità del personale a vario titolo coinvolto.





